

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell' AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell' AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 31/07/2002, n. 179 recante “*Disposizioni in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto Presidenziale n.777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 06/12/1991, n. 394 “Legge quadro sulle aree protette” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché

della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 “Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. n. 357/1997;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” (nel seguito D.Lgs. n. 152/2006), ed in particolare l’art. 19 relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d’impatto ambientale;
- VISTO** il D.M. 17/10/2007, recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, successivamente modificato dal D.M. 22/01/2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13, e in particolare l’articolo 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** il decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge regionale del 07/05/2015, n. 9, ed in particolare l’articolo 98 comma 6 che stabilisce che i decreti dirigenziali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi;
- VISTA** la legge 22/05/2015 n. 68, recante “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.), recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 ed in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della L.R. 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale (nel seguito “C.T.S.”) di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 di istituzione della C.T.S. e il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 di attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S.;

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016, ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 333/Gab del 02/10/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, di adeguamento del quadro normativo regionale alle “Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza” pubblicate nella G.U.R.I. n. 303 del 28 dicembre 2019, che ha, tra l’altro, abrogato il decreto assessoriale A.R.T.A. 30/03/2007 recante “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii.” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 recante “procedure per la Valutazione di Incidenza” che ha modificato ed integrato il D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la “Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e attualizza l’organizzazione della CTS in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative e in conformità alle direttive della Giunta Regionale;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 48733 del 28/06/2023, con la quale il Sig. Carmelo Bramato nella qualità di legale rappresentante del Comune di Augusta (*nel seguito* Proponente), ha presentato istanza per l’attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) – (Livello I – Screening), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto relativo ad “*Opere di difesa della Costa di Levante dell’Isola di Augusta, interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico dovuto all’erosione marina*”, proposto dal Comune di Augusta (C.F. 81002050896 e PEC: protocollocomunediaugusta@pointpec.it);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all’elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 118360 a 118402, con assegnazione Codice Procedura 2792 – Classifica SR_001_VIAR047;
- VISTA** la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 62924 del 17/08/2023 di richiesta al Proponente di perfezionamento della documentazione depositata;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 68374 del 18/09/2023, con la quale il Proponente, in riscontro alla nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 62924 del 17/08/2023, ha depositato nel Portale Ambientale documentazione integrativa a perfezionamento dell’istanza;
- PRESO ATTO** della documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell’art. 33 D.Lgs. n. 152/2006 e dell’art. 91 della L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 76104 del 17/10/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A., esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente, successivamente perfezionata con nota prot. D.R.A. n. 68374 del 18/09/2023, ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all’espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all’autorità competente) dell’art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla richiesta di parere preliminare agli Ente gestore (punto 6 dell’allegato 1 del D.A. n. 36/2022 modificato dal D.A. n. 237/2023) del Sito della Rete Natura 2000 ZSC ITA090014 “*Saline di Augusta*”, e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l’istruttoria tecnica di competenza;
- VISTA** la documentazione integrativa prodotta dal Proponente con nota prot. D.R.A. n. 907 del 08/01/2024 e prot. D.R.A. n. 7381 del 05/02/2024, in riscontro a quanto richiesto dalla Commissione Tecnica Specialistica, nel corso dell’audizione tecnica tenutasi in data 04/12/2023, convocata dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 87132 del 30/11/2023;
- ACQUISITO** con nota prot. D.R.A. n. 9388 del 14/02/2024, il parere n. 35 della C.T.S. reso nella seduta del

09/02/2024, composto da n. 25 pagine, nonché il format Screening di V.Inc.A. di competenza del valutatore, nei quali è stato espresso “parere di non assoggettabilità a V.I.A.” e “parere favorevole sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) (Livello I – Screening), ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.” per il progetto relativo ad “Opere di difesa della Costa di Levante dell’Isola di Augusta, interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico dovuto all’erosione marina”, proposto dal Comune di Augusta;

RITENUTO di dover dichiarare concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), con l’esclusione dal procedimento di V.I.A., ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nonché di dover dichiarare concluso con parere favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza (V.Inc.A.) (Livello I – Screening) ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto relativo ad “Opere di difesa della Costa di Levante dell’Isola di Augusta, interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico dovuto all’erosione marina” proposto dal Comune di Augusta;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone l’esclusione dalla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 19, comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e si rilascia **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) (Livello I – Screening)**, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e del D.A. n. 36/Gab del 14/02/2022 e s.m.i., Allegato 1, al progetto relativo ad “Opere di difesa della Costa di Levante dell’Isola di Augusta, interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico dovuto all’erosione marina” inoltrato dal Comune di Augusta, a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Fase di cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, Sottosuolo, Ambiente idrico
Oggetto della Prescrizione	Dovranno essere prodotti un piano contro gli sversamenti accidentali e tavole cartografiche, a scala adeguata, con l’ubicazione delle aree di ricovero mezzi e di deposito delle sostanze potenzialmente inquinanti.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione Esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA
Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	Ante Operam – Corso d’Opera
Fase	Progettazione Esecutiva - Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Suolo, Ambiente Marino
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere redatto un progetto per il convogliamento e lo smaltimento delle acque di prima pioggia relativa all’area di cantiere riguardante il dilavamento dei massi, dei mezzi, o altro materiale ammannito nell’area di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione Esecutiva - Fase di Cantiere
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia
Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Rumore, Vibrazioni
Oggetto della Prescrizione	Dovrà essere effettuato lo studio Previsionale di Impatto Acustico relativo alle aree di cantiere da Tecnico Competente in Acustica iscritto all’ENTECA.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA SICILIA
Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	Ante operam - Corso d’opera - Post operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio

Ambito di applicazione	Monitoraggio Ambientale
Oggetto della Prescrizione	Il proponente dovrà redigere un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le componenti aria, acque marine (torbidità e solidi sospesi), rumore e suolo che preveda le modalità di attuazione, frequenza e durata per tutte le componenti analizzate e per tutte le fasi e le eventuali misure di mitigazione da adottare, laddove necessario
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva - Fase di cantiere - Fase di esercizio
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	ARPA Sicilia
Condizione Ambientale n.5	
Macrofase	Post operam
Fase	Fase di dismissione
Ambito di applicazione	Ripristino ambientale
Oggetto della Prescrizione	Il Proponente, al termine dei lavori, dovrà produrre adeguato report fotografico da cui si evinca il completo ripristino delle aree di cantiere.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di dismissione
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	
Condizione Ambientale n.6	
Macrofase	Ante Operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Viabilità
Oggetto della Prescrizione	In relazione agli incrementi del traffico dovuto al transito dei mezzi pesanti, il proponente dovrà produrre e trasmettere uno specifico piano della mobilità/viabilità da attuare durante la fase di cantiere. Il piano dovrà prevedere le giornate e le fasce orarie e le eventuali sospensioni allo scopo di mitigare gli effetti indotti sulle componenti aria e rumore in prossimità dei recettori sensibili (abitazioni) e sul traffico.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente Vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 35/2024, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 09/02/2024, composto da n. 25 di pagine, l'allegato format Screening di V.Inc.A. di competenza del valutatore, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato. Pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale di Siracusa, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., al Servizio 3 "Aree Naturali Protette" del D.R.A. in qualità di Ente gestore della ZSC ITA090014 "Saline di Augusta".

Articolo 6

Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. comprensiva della V.INC.A. (Livello I – Screening) dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Servizio.

Articolo 7

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 9

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 10

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente> (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 2792, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 20.03.2024

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti